

Daniele Silvestri, Samantha

Dice "Scusa, scusa senti
Potrei passare avanti
La fila lunga e io non posso aspettare";
Dico "Prego, prego faccia
Lo so, una giornataccia
La pioggia, il traffico e le scadenze del mese";
"Diamoci del tu"; mi dice lei
"Io mi chiamo Samantha";
Io le do la mano e intanto penso
"Madonna quanta!";

Sta' zitto non parlare
Sta' zitto non parlare

Calmo, calmo adesso
Stai diventando rosso

Ma c' qualcosa in lei che mi incanta
Sar magari il nome Samantha

Fingi e fai melina
Anche se lei carina
Chiss se dorme dalla parte giusta
Se per la dieta pu mangiare pasta

Per, lo vedi, tutto va cos
Prevedibilmente
A studiare tattiche che poi
Non ce ne importa niente
Anche l'amore in fondo fa cos
Identico all'istinto
La stessa strada inutile
Ma in modo anche pi lento

tutto inutile
tutto inutile
un gioco inutile
Cambiano le regole
Ma non serve a niente vincere

Sta' zitto non parlare
Sta' zitto non parlare
Sta' zitto non parlare

Ma c' qualcosa in lei che mi incanta
Sar magari il nome Samantha
Chiss se dorme dalla parte giusta
Se per la dieta pu mangiare pasta
Gli amori io non li conosco bene
Per ne ho visti tanti
Tutti orribili alla fine
Ma all'inizio entusiasmani
E le passioni le conosco bene
Che ancora porto I segni
Per l'abitudine sciocca che ho
Di credere ai sogni

tutto inutile
un gioco inutile
sempre inutile
Puoi solo perdere
Cambiano le regole
Ma non serve a niente vincere
tutto inutile

tutto inutile
E non serve a niente vincere